



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N.: CSVIA/2005/83A

Pratica N.: CSVIA-VP 2004/040

Ref. Mittente:

- protocollo n.

- del
.....

- pratica
.....

Roma. 04/08/05

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

S.A.T.A.P. S.p.A.
Via Bonzanigo, 22
10144 Torino
c.a. Ing. Claudio Vezzosi
011-4392279

Direzione Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Raffaele Ventresca

SEDE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO: "AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO
DELL'AUTOSTRADA A 4 TORINO - MILANO II TRONCO: DAL KM
105+522 AL KM 121+000".
RICHESTA INTEGRAZIONI.

Con la presente si comunica che il Gruppo Istruttore, composto dal Prof. Maurizio Onofrio (Referente), dall'Ing. Alberto Pacifico, dalla Prof.ssa Ing. Monica Pasca e dall'Ing. Mario Rossetti, preso atto di quanto riportato nella comunicazione Prot. DSA/2005/17111 del 06/07/2005, che riapre l'istruttoria dell'opera in oggetto (precedentemente sospesa con nota CSVIA/2004/0001127 del 09/07/2004), ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002, a seguito dell'esame del SIA e dei documenti progettuali presentati dal Proponente, e delle risultanze dell' incontro avuto con i suoi rappresentanti presso questo Ministero il giorno 7 luglio 2004, ha ritenuto necessario richiedere le integrazioni di seguito descritte:

1. Nell'ambito del Quadro di riferimento programmatico, si chiede al Proponente di chiarire gli aspetti connessi all'inquadramento dell'opera nell'ambito della legge 443 del 21/12.2001.
2. Atteso il periodo intercorso dalla data di presentazione dell'opera, si chiede la conferma, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 2, comma 3, del DPCM 27/12/1988, che gli elaborati progettuali a suo tempo trasmessi alla CSVIA con nota prot-DSA/2004/13303 del 03/06/2004, siano totalmente conformi al progetto attualmente in Conferenza di Servizi.
3. Si chiede di compilare lo Schema di Quadro Economico dei Lavori allegato alla presente facendo riferimento al II tronco tra le progressive km 105+522 e km 121+000.
4. Si chiede di integrare il Progetto definitivo fornendo il cronoprogramma dell'opera;

MP gN

5. Si chiede di precisare gli eventuali provvedimenti adottati per adeguarsi alle indicazioni del Piano Regionale di Risanamento delle Acque della Regione Lombardia.
6. Si chiede di specificare i rapporti di interferenza tra pianificazione di bacino (es. Piani delle AdB) e progetto indicando i provvedimenti adottati in caso di interferenza con Fasce di esondazione (A, B o C).
7. Si chiede di integrare l'analisi benefici-costi di tipo finanziario allo scopo di definire eventuali adeguamenti tariffari necessari per sostenere i costi di investimento e manutenzione.
8. Si chiede di dettagliare lo studio della cantierizzazione, attraverso:
 - l'individuazione, in apposite planimetrie, delle piste di cantiere, e, in generale, della viabilità di servizio per la realizzazione dell'opera specificando se trattasi di strade esistenti o di strade provvisorie appositamente predisposte;
 - la specificazione delle modalità di movimentazione dei materiali, valutando l'incremento di traffico, in mezzi/ora, sulla rete viaria ordinaria in funzione di provenienza e destinazione (cave di prestito e discariche).
9. Si chiede di esplicitare i fabbisogni idrici e le modalità di approvvigionamento per i cantieri nonché di dettagliare circa il trattamento e lo scarico dei reflui.
10. Si chiede di dettagliare circa la compatibilità delle soluzioni progettuali adottate in relazione alla sismicità dell'area, con riferimento alla O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003.
11. Si chiede di fornire una stima quantitativa dei suoli sottratti, con particolare riguardo alle aree soggette a coltivazioni di pregio, indicando le compensazioni previste.
12. Relativamente alla componente Rumore e vibrazioni, si chiede di precisare se gli estensori dello studio sono in possesso del riconoscimento di "Tecnico competente in acustica".
13. Si chiede di specificare il codice di identificazione dei ricettori riportati nella tavola QAK3-03.
14. Si chiede di produrre le previsioni acustiche sotto forma di mappe isofoniche, estese anche al di fuori delle fasce di pertinenza laddove l'infrastruttura concorre al raggiungimento dei limiti di immissione, soprattutto in presenza di aree di particolare tutela e/o di ricettori sensibili.
15. Si chiede di caratterizzare il clima acustico nelle fasi di cantiere dettagliando (per tipologia e localizzazione) gli eventuali interventi di mitigazione previsti.
16. Ancora relativamente alla componente Rumore e vibrazioni, si chiede di indicare se sono stati adottati criteri di progettazione integrata degli interventi di mitigazione tenendo conto dell'effetto sinergico delle due nuove infrastrutture (linea ferroviaria AC e autostrada).
17. Si chiede di fornire le fotosimulazioni con l'inserimento nel contesto ambientale delle opere d'arte, degli svincoli e degli innesti previsti.
18. Si chiede di sviluppare il Progetto di Monitoraggio Ambientale, seguendo le indicazioni delle Linee Guida predisposte dalla Commissione Speciale VIA.

19. Si chiede di presentare un documento di impostazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), secondo i criteri di cui alla norma ISO 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001), nel quale sia delineata l'articolazione della struttura organizzativa preposta alla gestione ambientale dell'intera opera e delle relative responsabilità, siano previste le modalità di coordinamento con i SGA delle singole imprese di costruzione, siano evidenziati gli aspetti ambientali significativi indicandone le modalità di controllo operativo, si individuino le emergenze ambientali significative ed i relativi interventi di prevenzione, correzione e mitigazione.

L'esattezza delle integrazioni prodotte dovrà essere attestata nelle forme previste dall'art. 2, comma 3, del DPCM 27.12.1988.

Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a questo Ministero con la seguente modalità:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione Salvaguardia Ambientale, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

All: c.s.

ALLEGATO

Schema quadro economico dei lavori (L. 109/94)

A) Lavori a base di appalto

1 - Lavori a corpo	€
2 - Lavori a misura	€
3 - Lavori in economia	€

Totale lavori a base di appalto

€

4 - Oneri per la sicurezza	€
----------------------------	---------

Importo lavori soggetto a ribasso

€

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

1 - Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€
2 - Rilievi, accertamenti e indagini	€
3 - Allacciamenti ai pubblici servizi	€
4 - Imprevisti	€
5 - Accantonamento di cui all'art. 26, c. 4, Legge 109/94	€
6 - Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità (<i>eventualmente in voci distinte</i>)	€
7 - Spese per assicurazione dei dipendenti	
8 - Spese per attività di consulenza o di supporto	€
9 - Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
10 - Spese per pubblicità e, ove previsto, opere artistiche	€
11 - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€
12 - Altro - <i>specificare</i>	€
13 - I.V.A.	€
14 - Acquisizione aree o immobili – indennità di esproprio ed occupazione temporanea (IVA compresa)	€
15 - Spesa per domanda di compatibilità ambientale (0,05%)	€

Totale Somme a disposizione

€

Totale Generale

€

L'importo dei lavori dovrà comprendere anche tutte le opere di mitigazione e quelle comunque previste per la realizzazione dell'opera.